

Ultradestra, nuovo caso «No alla festa nel parco intitolato ai partigiani»

La polemica. Sì del Comune al Festival di Forza Nuova
Si farà al Campo Solare dal primo al 3 di settembre
Di Gregorio (Pd) attacca: «Ormai Cantù è un riferimento»

CANTÙ

Cantù è ormai un punto di riferimento per Forza Nuova e anche quest'anno, puntuale, a settembre tornerà la tre giorni di estrema destra ospitata al Campo Solare. Struttura che, da qualche mese, non solo è dedicata ai Partigiani Canturini ma reca anche una targa che ne ricorda il sacrificio, inaugurata lo scorso 25 Aprile. Con il passaggio a un'altra amministrazione «tutto è cambiato perché nulla cambi» commenta il segretario cittadino del Partito Democratico **Filippo Di Gregorio** - anche questa maggioranza ha deciso di conservare le pessime abitudini della giunta Bizzozero».

Da quattro anni è "Boreal"
Da quattro anni il Campo Solare è sede del raduno annuale di Forza Nuova e ha ospitato una volta anche il festival Boreal, raduno internazionale dell'ultradestra. Si replica tra qualche settimana e ad annunciarlo è **Franco Liva**, referente cittadino del movimento nonché candidato sindaco per lo stesso alle recenti elezioni amministrative: «Ci è stata riconfermata l'au-

torizzazione ad utilizzare la struttura, quindi dall'1 al 3 settembre andrà in scena il nostro raduno, che ha carattere regionale. Interverrà il segretario nazionale **Roberto Fiore** e ci saranno come sempre momenti di dibattito e ospiti stranieri». A essere ricorrenti sono anche le proteste in occasione di queste manifestazioni. «Sono polemiche sterili e inutili - continua Liva - mi sembra normale che una forza legalmente rico-

■ **Franco Liva**
«Forza riconosciuta
che partecipa
alle elezioni
Dov'è il problema?»

■ **Il segretario Pd**
«Tutto è cambiato
perché nulla cambi
Alla festa regionale
Fiore e Alba dorata»

nosciuta e che partecipa alle elezioni possa organizzare il proprio un raduno».

«Immigrazia, una follia»

Titolo di questa edizione, "L'immigrazia è una follia, stop al business". La passata amministrazione, in particolare il sindaco **Claudio Bizzozero**, ha sempre riconfermato la concessione della struttura comunale in virtù della difesa della libertà di opinione. Le forze di centrosinistra e non solo - dai sindacati alle associazioni -, invece, hanno ogni anno dato vita a contro-manifestazioni di chiaro stampo antifascista.

«E' un errore che speravo questa giunta potesse evitare - commenta **Filippo Di Gregorio** - peccato, perché alle origini la Lega era anche antifascista». Nelle scorse settimane sulla sede del Pd in via Ettore Brambilla era apparso il cartello "Venduti", affisso dai militanti di Forza Nuova, come hanno fatto un po' in tutta Italia e altri episodi di imbrattamento si erano avuti in passato.

«Noi abbiamo chiuso i conti con queste persone il 25 Aprile



Uno dei passati Festival di Forza Nuova al Campo Solare di Cantù



Franco Liva
Forza Nuova



Claudio Bizzozero
Ex sindaco di Cantù



Filippo Di Gregorio
Segretario del Pd

del 1945 - continua Di Gregorio - ma è patetico che una giunta il cui sindaco giura di rispettare la nostra Costituzione antifascista poi di fatto abbia una simile caduta di stile».

Il punto, prosegue, è la concessione di uno spazio comunale: «Noi non diciamo che Forza Nuova non si debba riunire, il

problema è che danno loro uno spazio pubblico e questa è una differenza sostanziale, non certo solo di forma. Consideriamo poi che quel luogo, ora, è intitolato ai partigiani di Cantù. E' preoccupante se questa maggioranza passa sopra alla memoria della storia cittadina».

Silvia Cattaneo

La vicenda

Dal Festival "Boreal" alla Resistenza



Quattro anni di polemiche

Quattro anni fa Cantù saltò all'arbitrio delle cronache nazionali perché ospitò il Festival Boreal, raduno europeo dell'ultradestra la cui sede venne svelata solo a pochi giorni dall'avvio. Per questo la città, per tre giorni, fu blindata dalla presenza massiccia di militari. Il centrosinistra organizzò una contro-manifestazione cui aderirono anche sindacati, scuole e associazioni. In reazione a quell'evento - e alla successiva e annuale concessione del Campo Solare a Forza Nuova (nella foto Liva e Fiore) - un comitato spontaneo di cittadini promosse la proposta di intitolazione della struttura di via Giovanni da Cermenate ai Partigiani Canturini, raccogliendo circa 600 firme. Nell'aprile dell'anno passato il consiglio comunale ha poi approvato tale proposta. Il loro obiettivo, intitolare la struttura ai Partigiani Canturini, nel 70° anniversario della Liberazione, per «ricordare chi ha scelto, anche a costo della vita, da che parte stare, e per ribadire l'importanza e l'attualità dei valori della Resistenza». Quest'anno, il 25 Aprile, è stata posata una targa stata progettata da Ludovico Marini, vincitore del concorso indetto lo scorso anno tra gli studenti del liceo artistico Fausto Melotti. La fusione in bronzo è stata realizzata grazie a una raccolta di fondi promossa dal comitato, dalla sezione di Cantù-Mariano dell'Anpi dai circoli di Cantù e Mirabello dell'Arcl, oltre al contributo del Comune di Cantù. S.CAT.